

SOMMARIO

Premessa XXXI

LEZIONE C1

Obbligazioni in generale 1.

Principi generali:

buona fede, abuso del diritto, contatto sociale

1.	La prima tappa del percorso evolutivo che fonda la piena valorizzazione del principio di buona fede: da strumento di valutazione di comportamenti a strumento di integrazione del contratto	2
1.1.	Gli obblighi di protezione	3
1.1.1.	La Cassazione rimedita il contratto ad effetti protettivi a favore del terzo?	4
1.2.	Gli obblighi di correttezza cui sono tenute entrambe le parti	6
1.3.	La buona fede come fonte di integrazione del contratto e il nuovo ruolo del giudice. La Corte Costituzionale (ordd. 248/2013 e 77/2014) amplia i poteri di intervento del giudice	7
2.	La buona fede introduce, per via interpretativa, il divieto di abuso del diritto anche nell'ordinamento giuridico interno	9
2.1.	Casistica giurisprudenziale	14
2.1.1.	L' <i>exceptio doli generalis</i> (Cass. 3 novembre 2014, n. 23419)	14
2.1.2.	Il frazionamento giudiziale del credito unitario e l'abuso del diritto processuale. Il decreto Renzi (art. 41 D.L. 90/2014) positivizza il divieto di abuso del processo	15
2.1.3.	L'azione risarcitoria autonoma e la pregiudizialità amministrativa (Cons. di Stato, Ad. Plen., 23.03.2011, n. 3)	19
2.1.4.	L'abuso del diritto nei Trattati di Nizza e Lisbona e nella giurisprudenza comunitaria	21
3.	I rimedi alla violazione del dovere di buona fede. La violazione di obblighi informativi è causa di invalidità del contratto? (Cass. 28 gennaio 2013, n. 1874)	22
3.1.	Ulteriori rimedi alla violazione del dovere di buona fede	26

4.	L'atipicità delle fonti apre la strada alla teoria del contatto sociale.....	27
4.1.	Il varo della categoria in materia di responsabilità del medico dipendente di casa di cura per danni subiti dal paziente di quest'ultima. Il Tribunale di Milano nel 2014 riporta indietro le lancette della responsabilità del medico, appuntandole sul torto aquiliano.....	29
4.2.1.	La responsabilità precontrattuale è da contatto sociale?.....	34
4.2.2.	La responsabilità dell'insegnante. Rinvio	37
4.2.3.	Inesatte informazioni. La responsabilità della banca, delle società di <i>rating</i> e dell'ente previdenziale.	38
4.2.4.	La responsabilità del mediatore	42
4.2.5.	Con la teorica del contatto sociale conserva attualità l'equiparazione tra responsabilità extracontrattuale e aquiliana?	43
4.2.6.	Spunti di diritto comparato. In particolare l'esperienza inglese	44

DISPENSA C1

Obbligazioni in generale 1.

Principi generali:

buona fede, abuso del diritto, contatto sociale

A. Buona fede		
1.	Buona fede come strumento di controllo del contratto.....	46
	a) Corte Costituzionale, ordinanza 21 ottobre 2013, n. 248	46
	b) Corte Costituzionale, ordinanza 2 aprile 2014, n. 77	47
2.	Buona fede come regola di validità del contratto	48
	a) Cass. 28 gennaio 2013, n. 1874	48
B. Contatto sociale		
1.	Inesatte informazioni della banca	50
	a) Cass. 17 settembre 2013, n. 21163.....	50
TRACCIA C1. SCHEMA DI SVOLGIMENTO		52

LEZIONE C2

L'inadempimento: nesso di causalità e onere probatorio.

La responsabilità del medico dopo la legge Balduzzi:

natura giuridica, risarcimento, linee guida

1.	L'inadempimento	54
2.	Il nesso di causalità	54

2.1. La causalità materiale	55
2.1.1. Il concorso colposo del danneggiato tra approdi giurisprudenziali e precisazioni dottrinali	57
2.1.2. Il concorso tra causa naturale e causa umana non imputabile	61
2.2. La causalità giuridica	69
2.2.1. La limitazione del quantum risarcibile: la mancata cooperazione del creditore	70
2.2.2. L'accertamento della causalità tra probabilità statistica e probabilità logica. Le differenze tra causalità civile e causalità penale	71
2.3. La <i>chance</i> : da criterio per accertare il nesso causale ad autonoma posta risarcitoria. Gli ultimi interventi della Cassazione (sentenze nn. 7185 e 11522 del 2014)	74
3. Il regime di prova dell'inadempimento	78
3.1. La Cassazione (28 febbraio 2014, n. 4876) "riabilita" la distinzione tra obbligazione di mezzi e di risultato?.....	82
3.2. Il problema dell'allegazione	84
3.3. L'obbligo di informazione	85
3.4. La prova liberatoria	86
3.5. La causalità.....	87
3.5.1. La prova della rilevanza causale dell'errore.....	87
3.5.2. Uno sguardo di diritto comparato. La prova della rilevanza causale dell'errore in Germania e Inghilterra	92
4. Il nesso di causalità, l'elemento soggettivo della colpa e l'onere probatorio. Un quadro di sintesi finale	93
5. La responsabilità medica dopo la legge Balduzzi. Ambito di applicazione.....	95
5.1. Il rinvio alla norma di cui all'art. 2043 c.c.: la responsabilità del medico ritorna nell'ambito aquiliano?.....	98
5.1.1. Tesi del carattere innovativo	99
5.1.2. Tesi del carattere parzialmente innovativo. La tesi del doppio binario. Tribunale di Milano sentenza del 17-23 luglio 2014, n. 9693	102
5.1.2. Tesi del carattere non innovativo. Alla Suprema Corte (Cass. 17 aprile 2014, n. 8940) replica il Tribunale di Milano (23 luglio 2014, n. 9693)	107
5.2. La gravità della colpa del medico quale criterio per la determinazione del <i>quantum</i> risarcitorio	114
5.3. Il rinvio alle tabelle risarcitorie previste dagli artt. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private	117
5.4. L'osservanza delle linee guida: tra accertamento della colpa lieve e quantificazione del danno	120

Sommario

6. L'obbligo informativo del medico..... 125
- 6.1. Il danno da nascita indesiderata. La Cassazione (2 ottobre 2012, n. 16754) riconosce per la prima volta il risarcimento al nascituro 129
- 6.2. L'onere probatorio in caso di inadempimento dell'obbligo informativo da parte del medico e di omessa diagnosi delle malformazioni del feto. La Cassazione (30 maggio 2014, 12264) appesantisce l'onere probatorio per la paziente..... 134

DISPENSA C2

L'inadempimento: nesso di causalità e onere probatorio. La responsabilità del medico dopo la legge Balduzzi: natura giuridica, risarcimento, linee guida

1. La natura giuridica della responsabilità medica dopo la legge Balduzzi 138
- a) Cass. 17 aprile 2014, n. 8940 138
- b) Trib. Milano 23 luglio 2014, n. 9693..... 139
2. L'onere probatorio in caso di danno da nascita indesiderata ... 149
- a) Cass. 30 maggio 2014, n. 12264 149
-
- TRACCIA C2. SCHEMA DI SVOLGIMENTO 152

LEZIONE C3

Obbligazioni pecuniarie, garanzie e modificazioni del lato passivo

1. Le obbligazioni pecuniarie 153
- 1.1. La prova del danno per intervenuta svalutazione della moneta: la Cassazione reintroduce le griglie presuntive? 153
- 1.2. Interessi legali e convenzionali. Il legislatore (D.L. 132/2014 convertito dalla legge 10 novembre 2014, n. 162) modifica l'art. 1284 c.c. 162
- 1.3. L'usura..... 163
- 1.3.1. Il tasso soglia fissato dal legislatore riguarda anche gli interessi moratori? Le diverse posizioni di Cassazione, Banca d'Italia e Arbitrato bancario Finanziario..... 165
- 1.3.2. Ai fini della valutazione dell'usurarietà vanno sommati interessi corrispettivi e moratori? La giurisprudenza di merito si divide sulla reale portata di Cass. 350/2013..... 172
- 1.4. L'anatocismo 175
- 1.4.1. Le tappe fondamentali dell'anatocismo bancario 175
- 1.4.2. Il legislatore con la legge di stabilità 2014 dichiara la fine dell'anatocismo? 180

Sommario

1.5. Il ritardo nel pagamento delle transazioni commerciali. Il legislatore (legge 30 ottobre 2014, n. 160) introduce il risarcimento del danno in caso di clausole gravemente <i>inique</i> ...	183
2. Le garanzie	187
2.1. La fideiussione: fonti e struttura del negozio.....	187
2.1.1. Caratteri. Differenze con le figure affini: in particolare, con il contratto autonomo di garanzia e la polizza fideiussoria	189
2.1.1.1. Fideiussione, contratto autonomo di garanzia e polizza fideiussoria: la parola alle Sezioni Unite.....	194
2.1.2. Contratto autonomo di garanzia in caso di garante appartenente ad altro paese: quale giurisdizione? La risposta delle Sezioni Unite (3 giugno 2013, n. 13900) non convince la dottrina	200
3. La modificazione del lato passivo del rapporto obbligatorio	203
3.1. L'accollo interno	205
3.2. L'accollo esterno. La Cassazione (24 febbraio 2014, n. 4383) opta per la qualificazione di contratto a favore di terzi ...	207

DISPENSA C3

Obbligazioni pecuniarie, garanzie e modificazioni del lato passivo

1. Ai fini dell'usurarietà degli interessi vanno sommati quelli corrispettivi e quelli moratori?.....	212
a) Trib. Parma 25 luglio 2014	212
b) Trib. Napoli 15 aprile 2014	213
2. L'accollo	215
a) Cass. 24 febbraio 2014, n. 4383	215
TRACCIA C3. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	217

LEZIONE C4

La responsabilità extracontrattuale 1. Le nuove frontiere dell'ingiustizia del danno e i danni punitivi

1. L'ingiustizia del danno tra antiche concezioni e successive evoluzioni.....	219
1.1. Il danno da sentenza frutto di corruzione: quale l'ingiustizia ex art. 2043? Cass. 17 settembre 2013, n. 21255	224
2. I danni punitivi nelle esperienze giuridiche nordamericana, francese, tedesca e argentina.....	232

2.1. I danni punitivi nella legislazione e nella giurisprudenza italiana.....	234
---	-----

DISPENSA C4

**La responsabilità extracontrattuale 1.
Le nuove frontiere dell'ingiustizia
del danno e i danni punitivi**

1. L'ingiustizia nel danno da sentenza sfavorevole frutto di corruzione.....	243
a) Cass. 17 settembre 2013, n. 21255.....	243
TRACCIA C4. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	249

LEZIONE C5

**La responsabilità extracontrattuale 2.
Il danno non patrimoniale**

PARTE I. IL DANNO NON PATRIMONIALE. I TRATTI MORFOLOGICI	252
1. La mappa del danno non patrimoniale disegnata dalle Sezioni Unite (11 novembre 2008, n. 26972).....	252
1.1. Il danno esistenziale non è un'autonoma sottocategoria di danno risarcibile.....	252
1.1.1. Le reazioni della dottrina. Le opinioni favorevoli.....	255
1.1.2. (<i>segue</i>) ... e quelle contrarie	256
1.1.3. Il danno esistenziale torna "a vivere"? Le oscillazioni giurisprudenziali successive alle Sezioni Unite	257
1.2. Il danno non patrimoniale resta tipico, pur se la tipicità non è più assoluta ma relativa: resta ferma quindi la distinzione tra la clausola generale atipica di cui all'art. 2043 c.c. e la norma tipizzante di cui all'art. 2059.....	264
1.2.1. Le reazioni della dottrina.....	266
1.3. La tavola dei valori/interessi costituzionalmente garantita non è costretta entro un <i>numerus clausus</i> di diritti inviolabili.....	268
1.3.1. Le reazioni della dottrina.....	269
1.4. I tratti morfologici del danno non patrimoniale da lesione di diritti costituzionali: i danni devono essere <i>sufficiently serious</i> o <i>suffisamment caractérisé</i>	271
1.4.1. Il pensiero della dottrina.....	273
1.5. Il danno non patrimoniale è risarcibile anche all'interno della responsabilità contrattuale	274

Sommario

1.5.1. Le risposte della dottrina	278
1.5.2. La normativa e la giurisprudenza comunitaria sembrano opinare in modo difforme rispetto alle pronunce di San Martino.....	281
1.6. La nuova fisionomia del danno biologico tra lesione dell'integrità psicofisica medicalmente accertabile e <i>vulnus</i> alla sensazione di benessere. Il problema dell'applicabilità delle norme di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni anche al di fuori dei sinistri stradali.....	285
1.7. I problemi di prova ed i criteri di liquidazione del danno non patrimoniale	287
1.7.1. I commenti della dottrina.....	287
1.7.2. La Cassazione alleggerisce l'onere probatorio del danno non patrimoniale per il danneggiato	289
1.7.3. La Cassazione individua nelle tabelle elaborate dal Tribunale di Milano il criterio per un'equa liquidazione del danno biologico in tutto il territorio nazionale. Cassazione 17219/2014 rimedita questa posizione?	290
1.8. In caso di danno cd. "tanatologico" o da morte immediata è risarcibile solo il danno morale. Rinvio.....	295
1.9. Il nuovo volto del danno morale.....	295
1.9.1. Le considerazioni della dottrina	296
1.9.2. Il legislatore positivizza la diversità tra danno biologico e danno morale (DD.PP.RR. 30.10.2009, n. 181 e 15.03.2010, n. 90): per la Cassazione (12 settembre 2011, n. 18641) è la conferma della diversità ontologica delle due tipologie di danno. Le critiche della dottrina.....	298
1.9.3. Sono conformi alla Costituzione e alla normativa comunitaria i limiti fissati dagli artt. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private? Le risposte della Corte Costituzionale (16 ottobre 2014, n. 235) e della Corte di Giustizia (23 gennaio 2014, C-371/12)	300
2. Conclusioni	306
PARTE II. CASISTICA	309
1. Le relazioni familiari: la violazione dei doveri coniugali e di assistenza ai figli (Cass. 22 luglio 2014, n. 16657)	309
2. La libertà sessuale anche all'interno di un rapporto di mera convivenza.....	311
3. Relazioni lavorative e <i>mobbing</i> nella più recente giurisprudenza (Cass., 2 gennaio 2013, n. 1471 e 2 aprile 2013, n. 7985) ...	312
4. Il danno da perdita (o lesione) del rapporto parentale	314
4.1. Definizione e impostazione del problema	314

Sommario

4.2. Il problema della causalità.....	315
4.3. I danni riflessi non patrimoniali da morte del congiunto. I soggetti legittimati ad agire, tra famiglia di fatto e convi- venti omosessuali	317
4.3.1. I congiunti risarcibili. È necessaria la coabitazione? (Cass., 21 marzo 2013, n. 7128 e 11 luglio 2013, n. 29735)	317
4.3.2. Le Sezioni Unite riconoscono “solo” il danno morale ai congiunti della vittima principale	322
4.3.3. La lesione del rapporto parentale al nascituro. È un sog- getto di diritto? Contrasto giurisprudenziale	323
5. Irragionevole durata del processo. Le ultime pronunce a Se- zioni Unite del 2014 (nn. 585 e 19663)	324
6. I danni bagatellari.....	326

DISPENSA C5

La responsabilità extracontrattuale 2.

Il danno non patrimoniale

1. Il ritorno del danno esistenziale?	329
a) Cass. 23 gennaio 2014, n. 1361	329
2. Il sistema tabellare di cui all’art. 139 Codice delle assicura- zioni è conforme alla Costituzione	332
a) Corte Costituzionale 16 ottobre 2014, n. 235	332
<hr/> TRACCIA C5. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	336

LEZIONE C6

La responsabilità extracontrattuale 3.

I confini più seducenti del danno non patrimoniale:

il danno da perdita della vita

1. L’impostazione tradizionale contraria al riconoscimento del danno da perdita della vita e le critiche della dottrina.....	339
2. Uno sguardo comparato sul risarcimento del danno tanato- logico. Le risposte alle richieste risarcitorie per perdita della vita in Germania, Inghilterra, Francia, Spagna e Portogallo	344
3. La Cassazione (23 gennaio 2014, n. 1361) sposta in avanti i “mobili” confini del danno non patrimoniale, includendo an- che il danno da perdita della vita	344
3.1. Le reazioni della dottrina. Le posizioni critiche.....	347
3.2. ... e quelle favorevoli.....	351
4. La questione è rimessa alle Sezioni Unite	352

DISPENSA C6

**La responsabilità extracontrattuale 3.
I confini più seducenti del danno non patrimoniale:
il danno da perdita della vita**

1. È risarcibile il danno da perdita della vita?	354
a) Cass., 23 gennaio 2014, n. 1361	354
b) Cass., ord. 4 marzo 2014, n. 5056.....	367
TRACCIA C6. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	370

LEZIONE C7

**La responsabilità extracontrattuale 4.
Le singole fattispecie**

1. La responsabilità dei genitori e degli insegnanti	371
1.1. Il fondamento della responsabilità. La tendenza giurisprudenziale a colorare in termini oggettivi la responsabilità. Le critiche della dottrina	372
1.2. La responsabilità degli insegnanti per il danno cagionato dall'allievo a sé stesso	376
2. Il danno da attività pericolose	378
2.1. La natura giuridica	378
2.2. Il danno da fumo integra un'ipotesi di danno da attività pericolosa? (Trib. Milano 11 luglio 2014).....	381
2.3. Il trattamento di dati personali costituisce un'applicazione della responsabilità da attività pericolose?	386
2.3.1. Tesi favorevole al riconoscimento della pericolosità dell'attività di trattamento dei dati	386
2.3.2. Tesi opposta che opina nel senso del rinvio alla mera regola probatoria. La Cassazione elabora una soluzione intermedia	387
2.3.3. Effetti pratici del dibattito	389
3. Il danno da cose in custodia	390
3.1. Nozione di danno da cose in custodia	390
3.2. Natura giuridica, tra presunzione di colpa e responsabilità oggettiva	393
3.3. Furto in appartamento agevolato dalla presenza di ponteggi: la giurisprudenza più recente (Cass., 28 gennaio 2013, n. 1890)	395
3.4. Come si ripartiscono le spese in caso di danni cagionati dal lastrico solare? La questione rimessa alle Sezioni Unite.....	397

3.5. Responsabilità della Pubblica Amministrazione per danno da cose in custodia	399
4. Il danno cagionato da animali	405
4.1. I soggetti responsabili.....	405
4.2. La natura giuridica della responsabilità ex art. 2052 c.c. e la nozione di “attività svolte”	406
4.3. Il danno cagionato da animali in luoghi non aperti al pubblico	408
4.4. La giurisprudenza si interroga sul danno da fauna selvatica	409
5. La responsabilità per prodotti difettosi.....	412
5.1. L’art. 2043 c.c. offre adeguata protezione al consumatore danneggiato dal prodotto difettoso?.....	413
5.2. Natura giuridica della responsabilità. La Cassazione chiarisce che si tratta di una responsabilità speciale rispetto all’art. 2043 c.c.....	415
5.3. I soggetti legittimati ad agire.....	417
5.4. Criteri di distribuzione dell’onere della prova tra danneggiato e produttore.....	419
6. La responsabilità dello Stato	422
6.1. Per tardiva trasposizione di una direttiva comunitaria: è di tipo contrattuale (Cass., 10813/2011) o aquiliano (Cons. Stato, 483/2012)?	422
6.2. ... (<i>segue</i>) e per violazione del diritto comunitario da parte di un organo giurisdizionale: la Corte di Giustizia (24 novembre 2011, n. C-379/10) chiama, ma la Cassazione (2107-2560/2012) non risponde.....	428

DISPENSA C7

**La responsabilità extracontrattuale 4.
Le singole fattispecie**

1. La responsabilità per i danni cagionati dal lastrico solare.....	430
a) Cass., ord. 13 giugno 2014, n. 13526	430
TRACCIA C7. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	434

LEZIONE C8

Il contratto 1.

**Il sindacato sull’autonomia negoziale
e l’avvento della causa concreta**

1. L’evoluzione del pensiero giuridico in materia di sindacato giudiziale sul contratto.....	436
--	-----

1.1. Gli impulsi provenienti dagli ordinamenti sovranazionali. Il sindacato sul testo contrattuale nel settore consumeristico nelle prime pronunce della Corte di Giustizia	437
1.2. La giurisprudenza comunitaria e il potere di “correzione” giudiziale: da un’iniziale impossibilità di rideterminare i contenuti di una clausola abusiva (14 giugno 2012, C-618/10).....	443
1.3. ...alla possibilità di integrare il regolamento contrattuale dopo l’eliminazione della clausola abusiva, applicando una norma suppletiva (Corte di Giustizia 30 aprile 2014, C-26/13)	446
1.4. Verso un più ampio utilizzo del controllo giudiziale sul contratto. L’istituto dell’“abuso del diritto” nella recente giurisprudenza.....	450
1.5. Il controllo giurisprudenziale sul contratto “sostanzialmente” iniquo: usura e clausola penale (Cass. 15 novembre 2012, n. 21944). Le critiche della dottrina.....	457
1.6. È ridicibile d’ufficio anche la caparra confirmatoria manifestamente eccessiva? La risposta negativa di dottrina e giurisprudenza tradizionali... ..	462
1.6.1. ... e la risposta affermativa di parte della dottrina e della Corte Costituzionale (248/2013 e 77/2014). Le critiche della dottrina	464
2. Il principio della causalità negoziale: cenni di diritto comparato e ambito di applicazione nel nostro ordinamento.....	469
2.1. Deroghe e temperamenti al principio della causalità necessaria: astrattezza sostanziale, processuale e relativa.....	474
2.2. Dalla teoria bettiana della funzione economico-sociale, alla teoria ferriana della funzione economico-individuale	476
2.3. La causa concreta diventa principio del diritto vivente	479
2.3.1. Fu vera causa concreta? Le critiche della dottrina e le risposte di Bianca	482
3. La sistematica del contratto nella nuova era causale	486
3.1. Il controllo sulla meritevolezza degli interessi perseguiti. Rapporti tra la nuova nozione di causa concreta e la questione del sindacato giudiziale sul contratto.....	486
3.2. Gli altri corollari: a) il negozio in frode alla legge	489
3.3. (<i>segue</i>): b) collegamento negoziale nella più recente giurisprudenza della Cassazione	489
3.3.1. (<i>segue</i>): un’ipotesi tipizzata di collegamento negoziale: il contratto di credito al consumo.....	497
3.4. (<i>segue</i>): c) la presupposizione dopo l’avvento della causa in concreto e le osservazioni della dottrina	500

DISPENSA C8

Il contratto 1.

**Il sindacato sull'autonomia negoziale
e l'avvento della causa concreta**

1.	La giurisprudenza comunitaria ridefinisce il potere di intervento giudiziale nel contratto.....	502
	a) Corte di Giustizia 30 maggio 2013, C-488/11.....	502
	b) Corte di Giustizia 30 aprile 2014, C-26/13.....	506
<hr/>		
	TRACCIA C8. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	509

LEZIONE C9

Il contratto 2.

La fase preparatoria e la conclusione del contratto

1.	Le trattative: buona fede ed obblighi di informazione.....	512
	1.1. Il dovere di informazione nella legislazione speciale. Il legislatore (D. Lgs. 21 febbraio 2014, n. 21) amplia gli obblighi informativi gravanti sul professionista	513
	1.2. I rimedi in caso di violazione del dovere di informazione e di buona fede nelle trattative. La Cassazione compie un passo ulteriore: oltre ai rimedi ex artt. 1337 e 1440, trova applicazione anche quello generale ex art. 2043	518
	1.3. Natura giuridica della responsabilità precontrattuale. La Cassazione ritorna sui suoi passi: trattasi di responsabilità da contatto sociale	523
2.	La nuova era dei contratti conclusi con moduli, in grandi magazzini e a distanza, per via telematica. Il tramonto dell'accordo? I dialoghi della dottrina	531
3.	Il contratto preliminare: premessa	533
	3.1. La natura giuridica del preliminare.....	535
	3.2. È valido il preliminare di preliminare?... ..	541
	3.2.1. ... le opinioni contrarie... (Cass. 8038/2009)	541
	3.2.2. ... e quelli favorevoli.....	542
	3.2.3. La Cassazione (ordinanza 12 marzo 2014, n. 5779) rivisita il proprio pensiero e rimette la composizione del sopravvenuto contrasto alle Sezioni Unite	546
	3.3. È valido il preliminare di vendita di immobile abusivo? Le conseguenze pratiche del dibattito.....	546
	3.3.1. La risposta della giurisprudenza tradizionale.....	548
	3.3.2. La Cassazione apre la porta alla nullità (17 ottobre 2013, n. 23591).....	551

Sommario

3.3.3. ... ma poi la richiude (19 dicembre 2013, n. 28456)	555
3.4. Preliminare di vendita condizionato alla “futura commerciabilità” del bene	556
3.5. L’esecuzione in forma specifica dell’obbligo di contrarre ...	558
3.5.1. È ammissibile l’intervento del terzo acquirente nel giudizio ex art. 2932 c.c.? L’intervento delle Sezioni Unite (9 novembre 2011, n. 23299)	558
3.5.2. L’esecuzione in forma specifica e la condizione risolutiva di inadempimento. Le critiche della dottrina	560
3.5.3. Posposta azione tesa a ottenere l’esecuzione in forma specifica di un contratto preliminare di vendita è possibile mutarla in domanda per l’accertamento dell’intervenuto trasferimento di proprietà? Rimessione alle Sezioni Unite	564
3.6. La trascrizione del preliminare e i conflitti tra legittime cause di prelazione: la Cassazione si pronuncia a Sezioni Unite. Le perplessità di parte della dottrina	566

DISPENZA C9

Il contratto 2.

La fase preparatoria e la conclusione del contratto

1. Una nuova ipotesi di responsabilità: la responsabilità pericontrattuale	570
a) Cass. 17 settembre 2013, n. 21255.....	570
2. Alle Sezioni Unite la validità del preliminare di preliminare....	575
a) Cass., ordinanza 12 marzo 2014, n. 5779	575
3. È valido il preliminare di vendita di immobile abusivo? Contrasto giurisprudenziale	576
a) Cass. 17 ottobre 2013, n. 23591	576
b) Cass. 19 dicembre 2013, n. 28456.....	579
TRACCIA C9. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	581

LEZIONE C10

I rimedi ai difetti originari e sopravvenuti del contratto

Introduzione. I rimedi	584
1. Tipi di rimedi.....	585
PARTE I. I RIMEDI CONTRO I DIFETTI ORIGINALI DEL CONTRATTO	587
1. Nullità del contratto: premessa.....	587
2. La rilevanza d’ufficio della nullità: quadro d’insieme	587

2.1. Potere officioso e principio della domanda	587
2.2. I due contrapposti orientamenti giurisprudenziali	588
2.3. La pronuncia incidentale sulla nullità	592
2.4. La risposta delle Sezioni Unite: il <i>revirement</i> dopo mezzo secolo.....	593
2.4.1. L'influenza comunitaria: le nullità di protezione	594
2.4.2. Profili processuali e conseguenze sulla natura giuridica della pronuncia incidentale sulla nullità	595
2.4.3. La Cassazione invoca un primo intervento delle Sezioni Unite sulla rilevabilità d'ufficio in caso di domanda volta ad ottenere l'annullamento del contratto	596
2.4.4. La Cassazione (ordinanza 3 luglio 2013, n. 16630) chiede un secondo intervento delle Sezioni Unite sulla efficacia di giudicato della pronuncia incidentale sulla nullità	597
2.5. Rilevabilità d'ufficio della inefficacia del contratto concluso dal falsus procurator. Rimessione alle Sezioni Unite (Cass. 27 giugno 2014, n. 14688).....	600
3. La nullità virtuale	602
3.1. Fondamento, residualità e oggetto della nullità	602
3.2. La nozione di norma imperativa.....	605
3.3. È nullo il patto di rinuncia preventiva all'impugnazione di una sentenza?.....	606
4. Nullità parziale. La nullità della clausola che viola la normativa fiscale si estende all'intero contratto?.....	610
5. Nullità di protezione.....	616
5.1. Legittimazione ad agire riservata alla parte debole	617
5.2. (<i>segue</i>): la rinunciabilità della nullità di protezione secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia e il pensiero della dottrina	618
5.3. (<i>segue</i>): è convalidabile dal consumatore la nullità di protezione?	621
6. La simulazione	624
6.1. In caso di interposizione fittizia di persona nel contratto di compravendita, l'alienante è litisconsorte necessario, nel caso in cui il negozio sia stato integralmente eseguito? Le Sezioni Unite (14 maggio 2013, n. 11523) chiariscono ogni dubbio	625
6.2. La prova della simulazione, con particolare riferimento alla quietanza simulata. Le Sezioni Unite (22 settembre 2014, n. 19888) compongono il contrasto.....	628
PARTE II. I RIMEDI CONTRO I DIFETTI SOPRAVVENUTI DEL CONTRATTO.....	633
1. Proposta azione di adempimento è possibile mutarla in azio-	

Sommario

ne risarcitoria? La Soluzione delle Sezioni Unite (11 aprile 2014, n. 8510)	634
1.1. Le osservazioni della dottrina	638
2. La risoluzione del contratto per mutuo dissenso. La Cassazione (10 marzo 2014, n. 5529) opta per la natura di negozio solutorio.....	639

DISPENSA C10

I rimedi ai difetti originari e sopravvenuti del contratto

1. Prova testimoniale della simulazione della quietanza.....	642
a) Cass. Sez. Un. 22 settembre 2014, n. 19888.....	642
2. Modifica della domanda di risoluzione in domanda di risarcimento del danno	650
a) Cass. Sez. Un. 11 aprile 2014, n. 8510.....	650
TRACCIA C10. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	660

LEZIONE C11

Il contratto 4. La tutela del consumatore e dell'imprenditore debole

1. Nozione di consumatore.....	661
1.1. Il condominio e il fideiussore possono essere considerati consumatori? Il contrasto tra giurisprudenza di legittimità e Arbitrato bancario finanziario.....	664
2. Le clausole abusive. Nozione	667
2.1. La disciplina relativa alle clausole vessatorie si applica anche alle promesse unilaterali.....	669
2.2. I criteri di accertamento dell'abusività di una clausola. Le esimenti: la riproduzione di norme di legge... ..	670
2.2.1. ... la trattativa individuale	671
3. L'obbligo di trasparenza e informazione.....	673
4. I rimedi che il legislatore pone a favore del consumatore.....	675
4.1. La sanzione prevista dal codice del consumo alle clausole abusive: la nullità di protezione. Rinvio.....	675
4.2. I rimedi in caso di violazione degli obblighi di informazione e trasparenza	675
4.3. Il recesso	677
4.3.1. Il recesso nei contratti a distanza e conclusi fuori dai locali commerciali, dopo il D. Lgs. 21 febbraio 2014, n. 21	679

Sommario

4.4. Il legislatore introduce il controllo amministrativo sulle clausole abusive (art. 37- <i>bis</i> cod.cons.)	682
4.4.1. La tutela inibitoria è estesa anche alle microimprese in caso di pratiche commerciali scorrette (AGCM 23 settembre 2013, n. 24528)	684
4.5. La <i>class action</i>	685
4.5.1. I soggetti legittimati a promuovere l'azione. Il Tribunale di Torino (28 marzo 2014) respinge le questioni di legittimità costituzionale rispetto alla debolezza processuale dell'aderente	686
4.5.2. L'ambito oggettivo di applicazione dell'azione di classe: i diritti individuali omogenei e gli interessi collettivi	689
4.5.2.1. La tutela dei consumatori in caso di intese anticoncorrenziali nella più recente giurisprudenza di legittimità (Cass. 28 maggio 2014, n. 11904)	694
4.5.2.2. ... e comunitaria (Corte di Giustizia 5 giugno 2014, n. C-557/12): la tutela antitrust si estende anche agli "umbrella effects"	697
4.6. Un'associazione di consumatori può intervenire in giudizio a sostegno di un consumatore? (Corte di Giustizia 27 febbraio 2014, causa C-470/12).....	699
5. Le discipline settoriali	701
5.1. La tutela del contraente debole nei contratti di investimento	701
5.1.1. La forma dei contratti di investimento e la sanzione della nullità	701
5.1.2. Il recesso dall'acquisto di prodotti finanziari acquistati fuori dai locali commerciali. Le Sezioni Unite (3 giugno 2013, n. 13905) ne estendono l'ambito di operatività ma il legislatore (art. 56- <i>quater</i> L. 9 agosto 2013, n. 98) lo restringe	704
6. La tutela dell'"imprenditore debole"	710

DISPENZA C11

Il contratto 4.

La tutela del consumatore e dell'imprenditore debole

1. <i>Class action</i>	716
a) Tribunale di Torino 28 marzo 2014.....	716
2. La tutela del consumatore contro le intese anticoncorrenziali ...	717
a) Cass. 28 maggio 2014, n. 11904	717
b) Corte di Giustizia 5 giugno 2014, n. C-557/12.....	722
<hr/> TRACCIA C11. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	725

LEZIONE C12

Il contratto 5. I singoli contratti

1.	La compravendita. Garanzia per i vizi della cosa e termine di prescrizione per la proposizione della domanda	728
	1.1. La decisione delle Sezioni Unite	730
	1.2. La garanzia per i vizi nella vendita di beni di consumo: la Corte di giustizia chiarisce gli obblighi del venditore di sostituzione di un bene non conforme.....	732
	1.3. In caso di vendita di immobili a prezzo agevolato, l'obbligo di contenere i prezzi di cessione grava soltanto sul costruttore titolare della concessione o anche sull'acquirente? Rimessione alle Sezioni Unite	735
2.	I Contratti di godimento. La locazione	738
	2.1. Locazione e rinnovo del contratto: occorre l'autorizzazione giudiziale in caso di bene locato sottoposto a pignoramento o procedura fallimentare del proprietario-locatore? Contrasto giurisprudenziale	738
	2.1.1. La soluzione delle Sezioni Unite (16 maggio 2013, n. 11830)	740
	2.2. La mancata registrazione del contratto di locazione ne determina la nullità? Contrasto giurisprudenziale e rimessione alle Sezioni Unite	742
	2.3. La tutela del conduttore nel caso di mancata attuazione del proposito indicato dal locatore a motivo del diniego di rinnovo del contratto	745
3.	Contratti di cooperazione nell'altrui attività giuridica	746
	3.1. La mediazione, in particolare la natura giuridica: mediazione atipica e mandato. Le riflessioni della giurisprudenza e le critiche della dottrina	746
	3.2. Il diritto alla provvigione del mediatore sussiste in caso di stipula di un patto di opzione? Contrasto giurisprudenziale	750
4.	Contratti per la prestazione di servizi. L'appalto	755
	4.1. La garanzia per vizi e la responsabilità dell'appaltatore... ..	755
	4.2. La natura della garanzia per vizi	756
	4.3. La responsabilità ex art. 1669 c.c. Le Sezioni Unite (3 febbraio 2014, n. 2284) chiariscono la natura giuridica e i rapporti con l'art. 2043 c.c.	757
5.	I contratti bancari.....	759
	5.1. Il deposito bancario. In particolare il dies a quo del termine di prescrizione del diritto del depositante alla restituzione delle somme depositate. Contrasto giurisprudenziale	759

Sommario

5.2. Il conto corrente bancario e la cointestazione (Cass. 16 gennaio 2014, n. 809).....	762
5.3. Il contratto di credito al consumo. La Corte di Giustizia (27 marzo 2014, C-565/12) sulle sanzioni applicabili in caso di omessa verifica della solvibilità del consumatore da parte del professionista	763
6. I contratti aleatori	767
6.1. Il contratto di assicurazione	767
6.1.1. La clausola c.d. <i>claims made</i> . La Cassazione (17 febbraio 2014, n. 3622) ne riconosce la validità	768
6.1.2. Cosa si intende per circolazione stradale ai fini dell'operatività dell'assicurazione RCA? Contrasto giurisprudenziale e rimessione alle Sezioni Unite (Cass. 4 marzo 2014, n. 5053)....	770
6.2. Il contratto di vitalizio assistenziale. In particolare è nullo il contratto che obbliga il vitalizzante per tutta la durata della vita del beneficiario che versi, al momento della conclusione del negozio, in uno stato di salute di gravità tale da rendere prevedibile il decesso dopo un breve periodo? Contrasto giurisprudenziale	772
7. I contratti atipici	775
7.1. Il <i>leasing</i> . Anche l'utilizzatore può essere responsabile precontrattualmente (13 febbraio 2014, n. 3362)	775
7.2. Il contratto di parcheggio. Le Sezioni Unite risolvono il contrasto sulla natura giuridica	777
7.3. Il contratto virtuale	781

DISPENZA C12

Il contratto 5. I singoli contratti

1. Validità del contratto di locazione contenente un prezzo diverso da quello registrato.....	787
a) Cass. ordinanza 3 gennaio 2014, n. 37.....	787
2. Appalto. La responsabilità ex art. 1669 c.c.: natura giuridica e rapporti con l'art. 2043 c.c.	796
a) Cass. Sez. Un. 3 febbraio 2014, n. 2284.....	796
TRACCIA C12. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	798

LEZIONE C13

Proprietà e diritti reali

1. Diritti reali ed evoluzione dell'ordinamento.....	799
1.1. Crisi della tipicità e del <i>numerus clausus</i> dei diritti reali.	

	La nuova multiproprietà in seguito alle novità introdotte dal codice del turismo e dalla riforma del condominio	799
	1.2. Le nuove proprietà	801
	1.2.1. Il <i>trust</i> . Le Sezioni Unite (20 giugno 2014, n. 14041) si esprimono sulla giurisdizione.....	803
2.	I modi di acquisto della proprietà. L'usucapione.....	808
	2.1. L'usucapione di azienda (Cass. Sezioni Unite 4 marzo 2014 n. 5087)	810
3.	Le azioni a difesa della proprietà e i rapporti con le azioni possessorie. Le Sezioni Unite (n. 7305 del 28 marzo 2014) offrono un chiarimento	815
4.	La comunione ordinaria	819
	4.1. La gestione della cosa comune. In che modo può essere provato il dissenso di un comproprietario?	820
	4.2. Il conduttore divenuto <i>medio tempore</i> comproprietario della cosa locata, al fine di impedire la condanna al rilascio, può opporre al locatore-comproprietario il suo diritto di godere del bene in proporzione della quota di cui egli risulta titolare? Contrasto giurisprudenziale	821
5.	Il condominio dopo la riforma del 2012.....	824
	5.1. La natura giuridica del condominio dopo la riforma del 2012 e gli interventi giurisprudenziali (Cass. Sez. Un. 18 settembre 2014, n. 19663)	825
	5.2. La responsabilità dei condomini per le obbligazioni comuni: solidale o parziaria? Il nuovo art. 63 disp. att. c.c.	831
	5.2.1. Le prime applicazioni della giurisprudenza di merito. Le critiche della dottrina	834
	5.3. In caso di vendita di immobile sito in condominio le spese condominiali gravano sul venditore o sull'acquirente?	839
	5.4. Ripartizione delle spese cagionate dal lastrico solare ad uso esclusivo. Rinvio	841
	5.5. La modifica delle tabelle millesimali: il legislatore fa proprie le conclusioni delle Sezioni Unite del 2010, come confermato dalle prime decisioni post riforma (Cass. 11387/2013)	842
	5.6. È valido un contratto costitutivo di una "servitù irregolare" di parcheggio all'interno di un condominio? Per la Cassazione (6 novembre 2014, n. 23708) è nullo per impossibilità dell'oggetto	845
6.	La domanda di costituzione di servitù coattiva di passaggio su fondi appartenenti a diversi proprietari deve essere proposta nei confronti di tutti (Sezioni Unite 22 aprile 2013, n. 9685)	848

DISPENSA C13
Proprietà e diritti reali

1.	Usucapione di azienda.....	850
	a) Cass. Sez. Un. 5 marzo 2014, n. 5087.....	850
2.	Rapporti tra azione petitoria e possessoria	854
	a) Cass., Sez. Un. 28 marzo 2014, n. 7305	854
3.	Godimento della cosa comune da parte del conduttore divenuto comproprietario	856
	a) Cass. 27 marzo 2014, n. 7197	856
<hr/>		
	TRACCIA C13. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	858

LEZIONE C14

Persona, famiglia e filiazione

	PARTE I. LA PERSONA.....	862
1.	L'incapacità naturale. Profili generali	862
2.	L'amministrazione di sostegno. Nozione.....	864
	2.1. Questioni attuali in tema di amministrazione di sostegno... ..	864
3.	I diritti personali	868
	3.1. La situazione soggettiva del concepito.....	868
	3.1.1. Le reazioni della dottrina.....	871
	3.2. Il diritto all'oblio nella più recente giurisprudenza di legittimità	872
	 PARTE II. LA FAMIGLIA	 875
	SEZIONE I. IL RAPPORTO DI CONIUGIO.....	875
1.	I rapporti patrimoniali tra i coniugi	875
	1.1. Il fondo patrimoniale. Opponibilità a terzi e soggetti legittimati passivamente in caso di azione revocatoria. Contrasto giurisprudenziale	878
	1.2. Le Sezioni Unite (6 novembre 2014, n. 23676) chiariscono i contenuti dell'impresa familiare	881
2.	Convivenza more uxorio. La Cassazione amplia i diritti spettanti al convivente di fatto	883
	2.1. Convivenza more uxorio e attribuzioni patrimoniali (Cass. 22 gennaio 2014, n. 1277)	886
3.	Il matrimonio omosessuale al vaglio della giurisprudenza di merito, di legittimità, costituzionale e della Corte europea dei diritti dell'uomo	889
4.	La crisi del rapporto coniugale.....	894
	4.1. La separazione personale	894

Sommario

4.1.1. Gli accordi in vista di un futuro divorzio. Il Tribunale di Torino apre la porta alla loro validità	895
4.1.2. L'assegnazione della casa familiare concessa in comodato. Le Sezioni Unite (29 settembre 2014, n. 20448) confermano il proprio precedente del 2004	899
4.1.3. L'affido del minore in caso di genitore omosessuale	903
4.2. Il divorzio	905
4.2.1. L'assegno divorzile e la convivenza more uxorio del beneficiario	905
4.3. L'annullamento del matrimonio concordatario da parte del tribunale ecclesiastico e la sua delibabilità. Il matrimonio è un atto o un rapporto? Contrasto giurisprudenziale... ..	907
4.3.1 ... la soluzione delle Sezioni Unite (17 luglio 2014, n. 16379-16380).....	911
SEZIONE II. LA FILIAZIONE	915
1. La riforma della filiazione	915
1.1. Le osservazioni dei primi commentatori	917
2. Questioni attuali in tema di adozione.....	919
2.1. La CEDU e il Tribunale di Roma si esprimono sull'adozione da parte di un omosessuale	919
2.2. È legittima la norma interna che impedisce all'adottato di conoscere l'identità del genitore biologico? La Corte chiama, la Corte Costituzionale (22 novembre 2013, n. 278) risponde	922
3. L'uso del cognome materno. La Corte europea dei diritti dell'uomo bacchetta l'Italia.....	925
4. Procreazione assistita. La Consulta (10 giugno 2014, n. 162) dichiara incostituzionale il divieto di fecondazione eterologa	928
4.1. Procreazione assistita e scambio di embrioni. La madre è colei che ha partorito, il padre, suo marito	931
DISPENSA C14	
Persona, famiglia e filiazione	
1. Impresa familiare	934
a) Cass. 6 novembre 2014, n. 23676	934
2. Comodato di immobile destinato ad abitazione familiare	938
a) Cass. Sez. Un. 29 settembre 2014, n. 20448.....	938
3. Delibazione di sentenza ecclesiastica di nullità. Il matrimonio rapporto	945
a) Cass. Sez. Un. 17 luglio 2014, nn. 16379-16380.....	945
TRACCIA C14. SCHEMA DI SVOLGIMENTO	950

LEZIONE C15

**Le successioni dopo la riforma della filiazione
e le donazioni**

1.	Principi generali in materia di successioni	951
1.1.	La successione dei figli naturali e legittimi prima della riforma della filiazione	952
1.2.	La successione dei figli naturali e legittimi dopo la riforma della filiazione	954
1.3.	Problemi di diritto transitorio. Le perplessità della dottrina sulla costituzionalità delle scelte del legislatore delegato	955
2.	Accettazione dell'eredità	957
2.1.	L'accettazione tacita dell'eredità. Contrasto giurisprudenziale	958
2.2.	Accettazione dell'eredità con beneficio di inventario. L'intervento delle sezioni Unite	959
2.3.	Erede apparente e tutela del terzo	962
3.	La successione testamentaria	963
3.1.	È valido un testamento contenente solo clausole meramente diseredative? Cass. Civ. 8352/2012	964
3.2.	Il testamento olografo	966
3.2.1.	La querela di falso è l'unico strumento per invalidare un testamento olografo? Contrasto giurisprudenziale e rimessione alle Sezioni Unite	967
3.3.	Il legato	968
3.3.1.	L'impossibilità sopravvenuta dell'onere	970
3.3.2.	La forma della rinuncia al legato in sostituzione di legittima	971
4.	La successione legittima	973
4.1.	La successione del coniuge. Il problema del diritto di abitazione e la soluzione delle Sezioni Unite	973
5.	La donazione	975
5.1.	La donazione di cosa altrui. Contrasto giurisprudenziale e rimessione alle Sezioni Unite (Cass.23 maggio 2014, n. 11545)	976

DISPENSA C15

Le successioni dopo la riforma della filiazione e le donazioni

1.	Testamento olografo	978
a)	Cass. 20 dicembre 2013, n. 28586	978

Sommario

2.	Donazione di cosa altrui.....	980
	a) Cass. 23 maggio 2014, n. 11545	980
	<u>TRACCIA C15. SCHEMA DI SVOLGIMENTO</u>	<u>982</u>